

Quanto tempo rimane all'Ucraina? E alla Russia?

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Più nessuno crede alla propaganda bellica di Zelensky. Mentre il potere di Putin (che usa tutti i mezzi a sua disposizione, anche i più crudeli) è incontrastato e la Russia è in grado di programmare nuove azioni, l'offensiva ucraina dei mesi scorsi è clamorosamente fallita e la cerchia intorno al presidente ucraino si sta sfaldando. Per lui e per l'Ucraina il tempo non è finito ma si sta esaurendo assai rapidamente.

Il cessate il fuoco in Ucraina forse non è più un tabù

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

L'ipotesi di una tregua nel conflitto in Ucraina compare sia nelle parole (pur smentite) del capo della Wagner, sia nell'ultimo numero di "Foreign Affairs", la rivista della diplomazia Usa. La prospettiva evocata è quella di un cessate il fuoco con ritiro di entrambe le parti da una nuova linea di

contatto e creazione di una zona smilitarizzata monitorata dall'Onu o dall'Osce a cui far seguire l'apertura di colloqui di pace.

Come ci dimentichiamo dei curdi

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Un tempo i curdi che a Kobane resistevano al Califfato erano i nostri eroi. Oggi ce li siamo dimenticati. Peggio. Svezia e Finlandia stanno consegnando al Governo di Ankara resistenti curdi fino a ieri considerati rifugiati e le armi italiane ed europee sono in prima fila nel colpire i territori e le città del Rojava. È in questo clima che è maturata la strage dei curdi al centro culturale di Parigi, che non può essere considerata solo il gesto xenofobo isolato di un estremista privo di collegamenti.

Il massacro dei curdi

benedetto dalla NATO

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

All'epoca della guerra all'Isis i curdi erano eroi, acclamati come i difensori contro la barbarie. Ora, per far entrare Svezia e Finlandia nella Nato, abbiamo svenduto la loro sorte e i tanto conclamati valori occidentali a Erdogan, un sultano che straccia i diritti umani e che ha stabilmente occupato pezzi di Siria e di Iraq senza che nessuno osi alzare un sopracciglio.

Stavolta l'atlantismo è nudo. Come il re

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Joe Biden sembra quasi spingere Vladimir Putin a entrare in Ucraina: minaccia ma non propone nulla. Una situazione per certi versi ineluttabile visto quanto accaduto negli ultimi vent'anni dopo essersi cacciata nel cul de sac preparato dagli americani, con interventi militari dall'esito devastante che nel gergo comune si chiamano sconfitte, politiche e militari.

Israele è “il dottor Stranamore”

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Israele, che non ammette neppure di condurre test nucleari, possiede tuttavia circa 400 testate che può lanciare con missili, aerei e sottomarini. Per questo si può dire che oggi sia il dottor Stranamore del Medio Oriente. Anche se nessuno, né nemici né tantomeno amici, dice nulla, nell'imminenza della Conferenza sul Trattato di non proliferazione.

Siria e Yemen L'anno delle guerre dimenticate e silenziate

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Di Siria e Yemen ormai si tace. Raddoppio delle colonie nel Golan, raid sugli Houthi: è il Patto d'Abramo tra Israele e Arabia Saudita benedetto da Trump e ora da Biden. Il tutto con il silenzio complice dell'Unione europea e di un'Italia con un

Ministro degli esteri inesistente.

In Afghanistan il fallimento umiliante dell'Occidente

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

La lezione dell'Afghanistan è di una evidenza spietata. Per Usa e Nato bisognava (e bisogna) esportare la democrazia con gli eserciti. Ma i raid aerei e le forniture militari non hanno aiutato i civili bensì il mercato delle armi, che oggi, per di più, sono prevalentemente in mano ai talebani dopo che l'esercito afgano si è sciolto come neve al sole.

Addio ad Angelo Del Boca, inviato speciale nella Storia

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Angelo Del Boca, partigiano nell'Oltrepò e nella Val Trebbia, contribuì a liberare il Paese. Poi, da storico, continuò l'opera, liberando l'Italia dallo stereotipo degli "italiani

brava gente” coltivato durante un colonialismo spietato che ci ostinavamo a raccontare diverso, dimenticando, tra l’altro, le 100mila vittime libiche.

Scontro di civiltà, all’amo di Erdogan abboccano tutti

22/03/2024

Autore: [Alberto Negri](#)

Erdogan va all’attacco di Macron ed evoca uno scontro di civiltà. Tutti abboccano all’amo mentre il tema è altro e sta in poste geopolitiche importanti come il controllo del Mediterraneo, delle rotte del gas e del petrolio, delle influenze dal Nordafrica al Caucaso e la finta pace del mondo arabo con Israele voluta da Trump.